# I Logoschemi by logopedista Stefania Pescantini

## Bi e plurilinguismo CLASSIFICAZIONE

## Esistono diverse tipologie di plurilinguismo che variano in base a:

### EFFETTI SOCIALI

- Additivo: acquisizione di un'altra lingua non esercita effetti negativi sulle altre lingue acquisite o apprese
- Sottrattivo: se l'acquisizione di una lingua indebolisce le lingue acquisite in precedenza. In questo caso vi è il rischio dell'abbandono della lingua indebolita

### BRAVURA

- Bilanciato: la persona conosce diverse lingue allo stesso livello (comprensione, scritto e parlato). Evento molto raro.
- Dominante: la persona è più brava in una lingua rispetto ad un'altra

### ORGANIZZAZIONE

- COMPATTO: lingue acquisite contemporaneamente
- COORDINATO: lingue acquisite prima della pubertà ma non nella cerchia familiare (es: trasferimento di un bambino in un paese in cui si parla una lingua diversa rispetto a quella della famiglia)
- SUBORDINATO: il soggetto conosce più lingue ma una lingua rimane preponderante nel pensiero. Si pensa sempre nella lingua principale e poi si traduce nelle altre lingue

### MODALITA' DI APPRENDIMENTO

- BI O PLURILINGUISMO
  - acquisizione di una lingua in modo naturale, in ambiente informale
  - lingua acquisita attraverso l'utilizzo continuativo e costante di un'altra lingua
  - sfrutta la memoria a lungo termine implicita/non dichiarativa.
- APPRENDIMENTO DI UNA LINGUA STRANIERA
  - L'esposizione ad una seconda lingua viene effettuata in ambiente scolastico
  - La lingua viene appresa con modalità formali, cioè attraverso lo studio di un lessico e di regole grammaticali
  - sfrutta la memoria a lungo termine esplicita.
  - Difficilmente si ottengono i risultati di un bilingue in quanto spesso l'esposizione è scarsa e limitata a contesti artificiali.
    - SOLUZIONE: scuole internazionali. Spesso però sono davvero molto costose

### PERIODO DI ACQUISIZIONE: in base al periodo di acquisizione varia la pronuncia e la competenza grammaticale

- SIMULTANEO: il bambino è esposto ad un' altra lingua in maniera adeguata (utilizzata in modo costante) fin dai primi giorni di vita.
- SEQUENZIALE PRECOCE: il bambino viene esposto ad un'altra lingua entro i primi 8 anni di vita. La pronuncia sarà paragonabile a quella dei madrelingua
- SEQUENZIALE INTERMEDIO: la persona viene esposta ad un'altra lingua tra gli 8 e i 20 anni. Pronuncia buona ma progressivamente più carente con l' aumentare dell'età di acquisizione.
- SEQUENZIALE TARDIVO: la persona viene esposta ad un'altra lingua dopo i 20 anni. Rimarrà sempre un marcato accento straniero e per raggiungere una buona competenza grammaticale il soggetto farà molta più fatica rispetto alle altre tipologie di bilingue.

XMind | Modalità prova